

COMUNE SARNANO

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 16/07/2020
“REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA
IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA):
APPROVAZIONE”

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Simona Canzonetta

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di Luglio, la sottoscritta, Dott.ssa Simona Canzonetta, Dott. Commercialista, Revisore Contabile Unico dell'Ente, nominato con deliberazione comunale n. 41 del 6 Settembre 2018, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000,

- Ricevuta in data 21 luglio 2020 la Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 16/07/2020 "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU (Imposta municipale propria): approvazione", con documentazione allegata;
- Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n.7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali.

Premesso,

- che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: *"... l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ..."*, e dall'altro che: *"... l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ..."*.
- che l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.
- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ..."*;
- che l'art. 149 del Tuel (D.lgs. n.267/2000) conferma, all'art. 149, che *"...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente."* mentre l'art. 42, II comma, precisa che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";

- che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale “... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...”;
- che l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;
- che l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede “... Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...”;
- che l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:
 - «Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;
- L'art.138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che ha allineato i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 e ha abrogato il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge n. 27/2020, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione “della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della

oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”.

Preso atto che la Legge di conversione del DL 34/2020 (Decreto Rilancio) all'art. 107 ha prorogato dal 31 luglio 2020 al 30 settembre 2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022.

Considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Ente deve provvedere ad approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale (I.M.U.), al fine di adeguare la normativa comunale ai dettami nazionali.

Esaminato l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione dell'Imposta comunale (I.M.U.), predisposto dal competente ufficio comunale.

Considerati i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato.

Visto il D.Lgs n. 267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Richiamato il Regolamento generale delle entrate comunali, di cui all'art.52 D.Lgs. 446/97, che sarà sottoposto all'approvazione del prossimo consiglio comunale.

E S P R I M E P A R E R E F A V O R E V O L E

in ordine alla Proposta di delibera di Consiglio comunale n. 25 del 16 Luglio 2020 “Regolamento per l'applicazione della nuova IMU (Imposta municipale propria): approvazione”.

Civitanova Marche, li 23 Luglio 2020.

L'Organo Unico di Revisione

Dott.ssa Simona Canzonetta

